



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Luca Belludi"
35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) – Via dei Contarini, 44
Codice Fiscale 80016380281 - Codice Ministeriale PDIC82800D
Tel: 0495590067 - E_mail: pdic82800d@istruzione.it
E-mail posta certificata: pdic82800d@pec.istruzione.it
Sito : <https://icbelludi.edu.it>



Piazzola sul Brenta , data segnatura

Ai docenti interessati

Ai fascicoli personali

Al sito web-amministrazione trasparente

E p.c.

Al personale docente

Al DSGA

Oggetto: Designazione dei docenti coordinatori di classi parallele scuola primaria.

Il Dirigente scolastico

VISTO l'art. 25 c. 2 del D. Lgs. 30/3/2001 n° 165, secondo cui "Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative".

VISTO l'art. 7 T. U.: Disposizioni in materia di organi collegiali della scuola dell'autonomia (Testo approvato dalla 7a Commissione Camera - 10 febbraio 1999) secondo cui «Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico - educativa e di valutazione degli alunni»;

RILEVATA la necessità di individuare all'interno di ciascuna classe un docente con compiti di coordinamento, al fine di creare le condizioni migliori per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati nel P.T.O.F. a. s. 2021/2022;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 27.10.2021, che ha approvato le proposte organizzative e le individuazioni del Dirigente scolastico;

DISPONE

Sono nominati i sotto indicati coordinatori di classe parallela:

Docente	Classe
Elisabetta Cancellieri	1^
Rigo Antonella	2^
Gottardo Donata	3^
Bruni Lara	4^
Sambataro/Giglio	5^

I Dipartimenti disciplinari sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Quando si parla di comunicazione difficile all'interno della scuola, quando si accusano i docenti di costituire monadi isolate, senza raccordo con i colleghi, si dimentica spesso che proprio all'interno dei dipartimenti si possono trovare le premesse per un lavoro più sereno e coordinato durante l'anno. I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, tenendo conto del possesso di esperienze e competenze volte a organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Le competenze dei dipartimenti disciplinari

Tra le competenze dei dipartimenti vi sono:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Il funzionamento dei dipartimenti disciplinari è così regolato:

1) le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti;

2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione
- delibera sulle proposte

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e non possono naturalmente essere in contrasto con il P.O.F., pena la loro validità; una volta approvate divengono parte delle delibere del collegio docenti; le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

Ricordiamo che le riunioni dipartimentali non sono facoltative, ma che ciascun docente ha:

- l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento
- caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;
- ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno gli argomenti da discutere.

Profilo del coordinatore di dipartimento

I coordinatori di classe parallela non hanno ruoli verticistici, ma sono operatori di rete, curano cioè i collegamenti tra i docenti della stessa disciplina, facilitando l'interscambio di informazioni e favorendo la libera espressione di idee per processi più integrati. Si tratta di contribuire a tenere coeso un sistema (la scuola) che non ha collanti, sapendo che è difficile raggiungere obiettivi in un ambiente che non ha vie o strade di comunicazione e dove ognuno separatamente si costruisce sentieri di accesso. Non sono tuttologi ma soprattutto non accettano alcun principio di delega.

Le funzioni del coordinatore sono molteplici.:

- collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi;
- fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti;
- su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, deve essere riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento;

Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- avanza proposte strutturate per la formazione in servizio dei docenti;
- coordina le richieste atte a dotare il liceo delle risorse tecniche e didattiche necessarie (strumenti didattici, uso laboratori, introduzione o potenziamento della tecnologia didattica);
- propone progetti specifici di indirizzo o disciplinari;
- coordina la programmazione di obiettivi standard minimi, programmi-contenuti di riferimento omogenei (soprattutto in riferimento all'ultimo anno), strumenti di verifica e schede di valutazione, l'univoco condiviso significato e valore del voto;
- coordina l'adozione dei libri nel rispetto della libertà di scelta di ciascun docente.

Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. Per quanto riguarda la convocazione delle riunioni esse sono convocate dalla dirigenza. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.

Ai docenti, per l'incarico affidatogli, competerà un trattamento economico stabilito in sede di contrattazione integrativa d'istituto, e sarà liquidato al termine dell'attività effettivamente svolta e debitamente documentata mediante verbali delle riunioni e delle attività, previa assegnazione dei fondi da parte del MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Mincione